

## STATO DI ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(art. 1, commi 612, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014)



## **PREMESSA**

L'art. 1, comma 611 e segg. della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), obbliga gli enti locali, ferma restando l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili (art. 3 comma da 27 a 29 della Legge 24.12.2007 n. 244), ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli stessi in modo da conseguire entro il 31.12.2015 la riduzione delle stesse ottenendo dei risparmi di spesa.

In tale logica, il Comune di Varedo ha approvato entro i termini di legge con deliberazione di C.C. n. 11 del 30.03.2015, la Relazione al Piano di razionalizzazione delle società partecipate, quale atto di indirizzo politico, ed il "Piano operativo di razionalizzazione" elencando le strategie e le azioni da intraprendere per ciascuna società.

Il "Piano operativo di razionalizzazione" è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti con PEC n. 117909/2015 del 17.04.2016 e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Considerando che il piano operativo rappresentava e declinava dettagliatamente le strategie da intraprendere per ciascuna società, la presente relazione, redatta in adempimento a quanto disposto dell'art. 1, comma 612, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) al fine di rispettare le prescrizioni ed il termine previsto dalla normativa sopra richiamata per la rendicontazione dei risultati conseguiti, indica le operazioni ed i risultati conseguiti sino ad ora dall'Amministrazione rispetto alle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Varedo, fatto salvo in ogni caso l'adeguamento ad eventuali sopravvenute modifiche normative che incidano sugli adempimenti in tema di razionalizzazione delle partecipazioni e relativi provvedimenti.



## SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il "Piano operativo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Varedo si prefigge i seguenti obiettivi:

- definire un nuovo modello di "governance" rafforzando il rapporto tra il comune-socio e le singole società partecipate al fine di rendere più efficace l'attività di indirizzo strategico e soprattutto di controllo;
- ridurre il numero delle partecipate, eliminando quelle che svolgono funzioni analoghe;
- specializzare l'attività delle singole società ridefinendo la loro missione con obiettivi chiari e misurabili;
- definire per ciascuna società partecipata un piano strategico che preveda la loro crescita dimensionale, l'apertura al mercato soprattutto per le società che operano nei servizi pubblici locali e l'aumento della redditività e dell'efficienza operativa;
- ridurre i costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, anche attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Le linee strategiche di impostazione del piano sono riconducibili a cinque elementi fondamentali:

definire con chiarezza il perimetro delle società partecipate realizzando compiutamente il principio (introdotto all'art. 3 della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge di Stabilità 2008) per il quale le società partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali del Comune, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire. Tale obiettivo dovrà essere realizzato con gradualità per evitare che scelte non adeguatamente ponderate svalorizzino gli asset strategici per l'ente e creino difficoltà di natura occupazionale, evidenziando che nessuna nuova partecipazione potrà essere assunta senza specifica deliberazione del Consiglio Comunale;



- ridurre ulteriormente il rischio di detenzione di partecipazioni non essenziali limitando al massimo le partecipazioni indirette (partecipate dalle società partecipate) dell'ente in società con partecipazioni minime, che difficilmente possono essere considerate strategiche, decidendo la liquidazione o la riduzione della partecipazione azionaria. In questo ambito il, l'art. 1, comma 611, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) fissa criteri per il mantenimento delle partecipate, a cui l'Amministrazione Comunale dovrà necessariamente dar seguito;
- verificare quali società partecipate possano creare valore ed aumentare l'efficienza grazie anche ad una maggiore esposizione al mercato del management attraverso specifici piani industriali di durata almeno triennale, indicanti obiettivi chiari e tempi certi per la loro realizzazione;
- aumentare la trasparenza delle informazioni sulle società partecipate attraverso miglioramenti della gestione delle informazioni e la creazione di indicatori di efficienza seguendo il modello in via di completamento seguito per i fabbisogni e costi standard;
- estendere il modello suindicato alle altre istituzioni, consorzi, associazioni che con l'Ente hanno relazioni di natura funzionale, patrimoniale e finanziaria, in linea con quanto indicato all'art. 23 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89 in cui si includono nel piano di razionalizzazione anche "...aziende speciali, istituzioni, ecc.".



L'obiettivo del Piano Operativo di Razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate (peraltro già iniziata dal Comune di Varedo negli anni scorsi) anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione società non indispensabili: la locuzione "non indispensabili" rafforza quanto già disposto nell'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, ovvero che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal "mercato". I disposti dell'art. 3 comma 27, suindicato, prevedono che gli oggetti detenibili dalle società possono essere:
  - la produzione di servizi o attività strettamente necessarie alla finalità istituzionale dell'ente;
  - la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso.
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare: trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla P.A. che hanno attività analoga;
- eliminazione delle società senza dipendenti in quanto, secondo l'interpretazione fornita dal Commissario Straorinario alla spending review trattasi di società non utili;
- aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali, per il cui commento si rinvia alla seconda parte;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
  - degli organi amministrativi;
  - degli organi di controllo,
  - delle strutture aziendali;
  - riduzione delle relative remunerazione.

Il contenuto del piano operativo comprende una specifica Relazione tecnica che evidenzia:

- le società coinvolte;



- i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano;
- le modalità di attuazione che quindi dovranno essere indicate per singole azioni (cessioni, fusioni, scissioni ecc);
- il dettaglio dei risparmi da conseguire.

## STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Al fine di confrontare lo stato attuativo con i contenuti del Piano di razionalizzazione, l'illustrazione delle azioni intraprese viene effettuata seguendo l'ordine indicato nel cronoprogramma che indica le azioni esecutive che si sono si sviluppate dopo il 31 marzo 2015 e fino al 31 dicembre 2015.

	AZIONI	Apr. 2015	Mag. 2015	Giu 2015	Lug. 2015	Ago 2015	Set 2015	Ott. 2015	Nov. 2015	Dic. 2015	Gen. 2016	Feb. 2016	Mar. 2016
1	liquidazione giurisdizionale della società Tasm Romania S.r.l. partecipata dalla Società CAP Holding S.p.A.	Х	x	х	X	Х	X	х					
2	scioglimento volontario e liquidazione della società Rocca Brivio Sforza S r.l.;	X	х	X	Х	X	X	X					
3	scioglimento della società Fondazione Lida	X	X	X	Х	X	X	Х					
4	liquidazione della società S.1 B S.p.A.	X	X	X	Х	1							
5	proventi della vendita delle azioni determinati dalla volontà del Consiglio Comunale;	х	х	х	X	X	X	Х	X	Х			
6	aggregazione con la società G6 rete Gas S.p.A. – ramo idrico del Comune di Villasanta servizio di distribuzione di acqua potabile	x	X	х	х	x	x	х					
7	aggregazione Società Brianzacque Società CAP Holding S.p.A. per la creazione del gestore unico integrato –	х	х	X	Х	х	Х	х					
8	retrocessione quote di partecipazione della Società AEB S.p.A. – Gelsia S.r.L.	X	Ä	X	X	х	X	X					
9	aggregazione (progetto di fusione) tra CEM Ambiente S.p.A e BEA S.p.A.;	1	х	X	X	Х	х	X	X	X	X	X	X



Di seguito viene illustrato lo stato di avanzamento del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Varedo facendo presente che la cessazione delle partecipazioni nelle società "in liquidazione" è legata alle procedure ed alle relative fasi previste dalla Legge:

	AZIONI	Apr. 2015 – Dic. 2015
1	liquidazione giurisdizionale della società Tasm Romania S.r.l. partecipata dalla Società CAP Holding S.p.A.	in corso la procedura di liquidazione da parte del liquidatore giudiziale, nominato dal tribunale di Bucarest; prossima udienza fissata per il 22.04.2016
2	scioglimento volontario e liquidazione della società Rocca Brivio Sforza S.r.l.;	în corso la procedura di liquidazione; la chiusura della liquidazione è prevista entro il 2016.
3	scioglimento della società Fondazione Lida	in corso il completamento dell'oggetto sociale attraverso attività coerenti con le finalità proprie; è stato nominato un amministratore unico provvisorio senza alcun riconoscimento economico.
4	liquidazione della società S.I.B. S.p.A.	la partecipazione è cessata al momento della cancellazione della società dal registro imprese (novembre 2014); a seguito degli ultimi adempimenti a cura del liquidatore la società si è definitivamente estinta.
5	proventi della vendita delle azioni determinati dalla volontà del Consiglio Comunale;	con deliberazione di C.C. n. 19 del 20.05.2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato la cessione parziale della partecipazione azionaria, la quota della partecipazione diretta del Comune di Varedo nella società AEB S p.A. sarà pari al 2,627% del capitale sociale (per un numero di 22.110 azioni Euro 188,00 per azione); ai sensi dell'art. 1, comma 609, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, i proventi della vendita della partecipazione in oggetto potranno essere impegnati per spese per investimenti senza sottostare ai vincoli del patto di stabilità, con particolare riferimento all'attuazione dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2015;
6	aggregazione con la società G6 rete Gas S.p.A. – ramo idrico del Comune di Villasanta servizio di distribuzione di acqua potabile	In corso di definizione
7	aggregazione Società Brianzacque Società CAP Holding S.p.A. per la creazione del gestore unico integrato –	cessione degli asset patrimoniali e della gestione di fognatura, acquedotto e depurazione di un gruppo di comuni da BrianzAcque a Gruppo Cap e viceversa e l'istituzione di due uffici unici interaziendali di rete "gestione utenti industriali" che diventeranno gli interlocutori unici per le imprese e con lo scopo di garantire su tutto il territorio della provincia di Milano e di Monza e Brianza le attività di controllo degli scarichi degli utenti industriali, e di rete "informaton technology" con l'obiettivo di sviluppare l'infrastruttura tecnologica e di data center in ottica di integrazione dei date e degli applicativi.
8	retrocessione quote di partecipazione della Società AEB S.p.A. – Gelsia S.r.l.	Brianz/Acque S.r.l.; permane una partecipazione pri al 0,1469% poiché alcuni enti locali soci non hanno presenziato alla sottoscrizione dell'atto e pertanto non hanno ancora acquisito la quota di spettanza, in data 13.11.2015 la società Gelsia S.r.l. ha conferito ai propri soci la partecipazione detenuta in Brianz/Acque S.r.l.; permane una partecipazione pri al 0,0054% poiché alcuni enti locali soci non hanno presenziato alla sottoscrizione dell'atto e pertanto non hanno ancora acquisito la quota di spettanza.
9	aggregazione (progetto di fusione) tra CEM Ambiente S.p.A e BEA S.p.A.;	nel corso del 2015 sono iniziate le attività prodromiche all'atto di fusione, consistenti nella nomina del legal advisor, dei periti che determinassero il rapporto di concambio delle azioni e degli esperti che conducessero le attività di due-diligence ambientale e contabile sulle due società, le due attività sono terminate nel quarto trimestre dell'anno, mentre è previsto che i periti forniscano i valori di concambio entro il tprimo trimestre 2016; in data 09.12.2015 il C.d.A. ha approvato le linee guida del progetto di fusione ed in data 11.12.2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato l'aggiornamento del piano industriale finalizzato al completamento della perizia di stima sulla società.



Si evidenzia altresì che la società Idra Milano S.r.l. è stata incorporata per fusione nella società CAP Holding dal 01.05.2015 con conseguente entrata in possesso delle dotazioni patrimoniali a servizio del territorio in precedenza detenute dall'incorporata, in attuazione delle decisioni assunto dall'Autorità d'Ambito competenti e dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO e, quindi, in conformità al ruolo attribuito a CAP Holding di unico soggetto gestore del servizio idrico integrato per la Città Metropolitana di Milano, nonché di soggetto gestore delle aree di interambito naturali insistenti tra la predetta area metropolitano e al Provincia di Monza e Brianza.

Con nota in data 22.01.2016 la società AEB S.p.A. ha comunicato che:

- con decorrenza 01.01.2015 la società ha ridotto i compensi degli amministratori;
- nel mese di agosto 2015, su autorizzazione dell'Assemblea dei soci riunitasi in data 17.03.2015 la società ha ceduto n. 10 azioni proprie ai comuni di Albiate, Briosco, Cogliate, Misinto, Renate, Rovello Porro, Triuggio, Veduggio con Colzano che conseguentemente sono diventati soci.

Con nota in data 22.01.2016 la società Gelsia S.r.l. ha comunicato che con decorrenza 01.01.2015 la società ha ridotto i compensi degli amministratori;

L'Assemblea dei Soci di BrianzAcque S.r.l. ha nominato il Consiglio d'Amministrazione di portando da 5 a 3 il numero dei componenti, determinando ulteriore riduzione del compenso annuo;

Per le società partecipate indirettamente il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno di tali partecipazioni, dovrà con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci con l'obiettivo di voler ridurre al minimo la detenzione di partecipazioni indirette utilizzando i criteri fissati dall'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge finanziaria 2015).



Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - tel. 0362.5871 - fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.l. 00696980960

IL SINDACO Diego Marzorati

In base ai disposti dell'art. 1, comma 609 e 614, della Legge 23.12.2014 n. 190 che prevede che "I proventi delle vendite di partecipazioni in società potranno essere impegnate per spese per investimenti senza sottostare ai vincoli del patto di stabilità" con deliberazione di G.C. n. 121 del 19.10.2015 ha approvato il progetto di riqualificazione di Piazza ONU cofinanziato che l'importo derivante dalla cessione parziale della partecipazione societaria nella Società AEB S.p.A.

Varedo, 30.03.2016